

Cartelle Esattoriali: Guida Pratica alla Rateizzazione dei Debiti con Agenzia delle Entrate Riscossione

LETTURA: 5 MINUTI | TARGET: CONTRIBUENTI E IMPRESE | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Foto di 401(K) 2013 (flickr) - NOTIZIARIO.NET

S SINTESI DELLA NOTIZIA

Di fronte all'arrivo di una cartella esattoriale, la rateizzazione rappresenta lo strumento principale per dilazionare il pagamento ed evitare procedure esecutive. Ecco i requisiti, i modelli da compilare e le regole per dividere l'importo fino a 120 rate.

R REQUISITI E SCADENZE

- Presentazione della domanda prima che sia avviata una procedura d'asta o di pignoramento presso terzi.
- Attestazione ISEE valida per importi superiori a 120.000 euro richiesti da persone fisiche.
- Rispetto delle scadenze mensili per evitare la decadenza automatica fissata alla 8ª rata non pagata.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- Fino a 120.000 euro di debito è possibile richiedere la dilazione ordinaria a 72 rate senza presentare la dichiarazione ISEE.
- Con il pagamento della prima rata del piano si bloccano i pignoramenti ed è possibile richiedere la sospensione del fermo amministrativo.
- La decadenza dal piano avviene in caso di mancato pagamento di 8 rate anche non consecutive.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Inviare la richiesta telematica tramite l'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione usando lo SPID: la procedura per importi sotto i 120.000 euro è automatizzata ed elaborata in pochi minuti.